

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto Area dei collaboratori settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, profilo geometra, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature dell'Università degli Studi di Foggia. (Cod. 1/2026).

**VERBALE N. 1
RIUNIONE PRELIMINARE E CRITERI**

L'anno **2026** addì **16** del mese di **marzo** alle ore **11:00**, si riunisce al completo, in modalità telematica al seguente link <https://meet.google.com/jec-gbws-bon>, la Commissione giudicatrice della procedura specificata in epigrafe, nominata con decreto del Direttore Generale, Prot. n. 13682-VII/1, Rep. D.D.G. n. 46/2026 del 03.03.2026, pubblicato sull'Albo di Ateneo (prot. 13691-I/7, Rep. 604/2026 del 03.03.2026) così composta:

Presidente:	Prof.ssa Valentina Vincenza Cuocci, Professore ordinario afferente al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia
Componente:	Ing. Carmela Mastro, Area delle Elevate Professionalità, Responsabile Settore sviluppo edilizio del Politecnico di Bari
Componente:	Ing. Michele Turchiarelli, Funzionario Responsabile del Servizio Edilizia dell'Università di Foggia
Segretario verbalizzante:	Dott. Francesco Gasbarro, collaboratore presso il Servizio trattamenti economici dell'Università di Foggia

La Commissione giudicatrice, per lo svolgimento della procedura concorsuale, osserverà le norme contenute:

- nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487, così come novellato dal D.P.R. 16.06.2023 n. 82 ;
- nel bando di concorso, indetto con Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 6209-VII/1, Rep. D.D.G. n. 27/2026 del 03.02.2026, pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo (Prot. n. 6395-I/7, Rep. A.U.A. n. 300/2026 del 03.02.2026).

In primis, la Commissione prende atto che:

- ai sensi dell'art. 2 lett. c) del bando, in merito ai **requisiti generali** è necessario, ai fini dell'ammissione al concorso, il possesso dei seguenti titoli:
 - Diploma di geometra
 - Diploma di perito edile
 - Diploma di perito industriale in edilizia
 - Diploma di tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio

ovvero qualsiasi diploma di istruzione secondaria superiore purché accompagnato, quale titolo assorbente, da uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999:

- 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
 - 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
 - 08 Ingegneria civile e ambientale
- ed equivalenti.

Laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 270/2004:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
 - L-17 Scienze dell'architettura territoriale e ambientale
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
 - L-P01 Professioni tecniche dell'edilizia e del territorio
- ed equivalenti.

Laurea specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in una delle seguenti classi:

- 3/S Architettura del paesaggio
 - 4/S Architettura e ingegneria edile
 - 28/S Ingegneria civile
 - 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- ed equivalenti.

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale ed equivalenti

Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree D.M. 509/1999 e alle classi delle lauree D.M. 270/2004 sopra indicate.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si fa riferimento all'art. 3, comma 1 lett. f, Decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni, dalla L. 9 maggio 2025 n. 69.

- ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso *“I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'Università si riserva la facoltà di procedere, all'esito, ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445”.*

Atteso che la procedura concorsuale prevede che gli esami consisteranno in una prova scritta, a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale, la Commissione giudicatrice specifica quanto segue.

In primis prende atto che l'Università di Foggia ha affidato ad una società esterna il servizio di organizzazione e gestione della prova scritta del predetto concorso, al fine di assicurare il rispetto delle previsioni normative in tema di digitalizzazione delle prove concorsuali e, al contempo, di garantire un efficace ed efficiente servizio di supporto organizzativo alle prove stesse. La Società incaricata si occuperà anche di fornire l'adeguato supporto tecnico per l'intera durata della prova e curerà tutti gli aspetti connessi all'espletamento della stessa, con personale numericamente adeguato a garantire le operazioni di identificazione e di vigilanza.

La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella somministrazione di **n. 3 (tre)** quesiti a risposta aperta.

Nello specifico, saranno predisposte **n.3 (tre)** buste contenenti, ognuna, **n. 3 (tre)** quesiti a risposta aperta relativi alle tematiche specificate di seguito e oggetto del bando di concorso. Ogni busta conterrà n.1 quesito teorico, n.1 quesito teorico pratico e n.1 quesito pratico, che prevedono delle risposte di tipo discorsivo. Un candidato sorteggerà la busta contenente i quesiti da somministrare per la prova medesima.

La durata della prova è fissata in **180 minuti** e si svolgerà in modalità digitale attraverso le strumentazioni informatiche fornite dalla già menzionata società, che provvederà all'organizzazione e dell'allestimento della prova. I candidati potranno lasciare l'aula, ove si svolge la prova, dopo 20 minuti dall'inizio della stessa.

La correzione degli elaborati della prova scritta e l'attribuzione del relativo punteggio avverrà da parte della Commissione sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- grado di conoscenza delle norme oggetto della prova di cui trattasi;
- livello di conoscenza delle metodologie applicate e approfondimento degli argomenti teorico-pratici trattati;
- rigore, chiarezza dei contenuti espressi e coerenza con i quesiti somministrati.

La Commissione procedere in autonomia alla formulazione dei quesiti da sottoporre ai candidati e ne garantisce la riservatezza e la segretezza.

Quindi, la Società incaricata provvederà ad inserire nei dispositivi elettronici (che saranno distribuiti ai candidati presenti) n. 3 questionari, come sopra predisposti, ciascuno contenente n.3 quesiti a risposta aperta.

I suddetti 3 questionari verranno stampati, poco prima dell'espletamento della prova, a cura della Società ed inseriti in altrettante buste sigillate ed anonime. Il questionario contenente i quesiti oggetto della prova verrà estratto fra le tre buste predisposte dalla Commissione, prima dell'inizio della prova scritta, da un candidato a scelta casuale, alla presenza di almeno altri due candidati, in qualità di testimoni.

Quindi, la Società renderà disponibile il questionario estratto sul dispositivo elettronico dei candidati per l'esecuzione della prova.

Come previsto dall'art. 7 del bando di concorso, la prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- normativa tecnica di settore negli ambiti di progettazione e direzione lavori di opere pubbliche (es. D.Lgs. 36/2023, Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001).
- normative in tema di realizzazione di opere pubbliche, di appalti, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, delle correnti tecnologie edilizie, dei sistemi di esecuzione dei lavori edili e dei materiali di costruzione;
- elementi normativi in materia di lavori pubblici (D. Lgs. n. 36/2023);
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- legislazione in materia di igiene edilizia ed abbattimento barriere architettoniche;
- principi di contabilità dei lavori pubblici, computi metrici e analisi prezzi.

Tutti i candidati sono ammessi alla prova scritta con facoltà, all'esito, di verifica da parte dell'Amministrazione della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

Durante il colloquio si provvederà ad accertare la conoscenza dei concetti base in materia di edilizia, urbanistica, beni culturali, appalti e sicurezza e, contestualmente, si provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Per la prova orale verranno utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- a) grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame;**
- b) corretto approccio tecnico;**
- c) rigore, chiarezza e completezza espositiva.**

In relazione alla prova orale, sarà predisposto un numero di buste sufficiente in ragione del numero dei candidati ammessi allo svolgimento del colloquio e, comunque, tali da consentire anche all'ultimo candidato di scegliere almeno tra due buste.

La Commissione stabilisce che ciascuna busta conterrà il seguente numero di quesiti:

- **n. 2 quesiti tra gli argomenti oggetto della prova scritta e volti ad accertare la conoscenza dei concetti base in materia di edilizia, urbanistica, beni culturali, appalti e sicurezza;**
- **n. 1 brano da tradurre dalla lingua inglese alla lingua italiana finalizzato all'accertamento della conoscenza della lingua straniera;**
- **n. 1 quesito relativo alle applicazioni informatiche più diffuse.**

Durante le prove non è concesso l'uso di libri, vocabolari, calcolatrici, strumenti informatici o di qualunque apparecchio elettronico, compresi telefoni cellulari, tablet, smartwatch, pena l'esclusione dal concorso.

Alle prove d'esame è attribuito un punteggio complessivo pari ad un massimo di 60 punti, così ripartito:

- massimo di 30 punti per la prova scritta;
- massimo di 30 punti per la prova orale.

Ogni singola prova si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 21/30.

Definiti i suddetti criteri, la Commissione Giudicatrice stabilisce di aggiornarsi in data 20 marzo 2026 alle ore 09:30, in modalità telematica, per la prosecuzione dei lavori inerenti, tra l'altro, la presa visione delle candidature e la verifica di eventuali situazioni di incompatibilità.

Alle ore **11.54** la commissione termina i lavori e predispone la firma dell'atto secondo le modalità previste dai Componenti della Commissione giudicatrice.

Al termine della seduta, copia del presente verbale sottoscritto, viene trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti di competenza.

Foggia, addì 16/03/2026

La Commissione Giudicatrice

Presidente

Prof.ssa Valentina Vincenza Cuocci

Componente

Ing. Carmela Mastro

Componente

Dr. Michele Turchiarelli

Segretario verbalizzante

Dott. Francesco Gasbarro